

27 Dicembre.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA

CIRCOLARE.

DIO E IL POPOLO.

FRATELLI.

L'urgente necessità di liberare dall'Austria il Lombardo-Veneto e la parola *Costituente nazionale* proferita dal Ministero toscano, son ora gli estremi termini del Programma nazionale. Il paese sia libero tutto; poi pronunzii, legalmente e popolarmente rappresentato, sulle sue sorti e sulle questioni che s'agitano per ogni dove. Nessuno che ami davvero l'Italia può dissentire.

Ciò che ora più importa al rapido conseguimento del doppio intento, *Guerra all'Austria e Sovranità nazionale*, è l'organizzazione di tutti coloro che accettano questa bandiera. La forza sta nell'ordine. È necessario che tutti non solamente assentano, ma cooperino; è necessario che ciascuno rappresenti materialmente la propria adesione all'insieme de' suoi fratelli di credenza. La bandiera non basta. Bisogna formar intorno a quella bandiera un esercito, una cassa, una catena di rapide comunicazioni, un apostolato. La fiducia nelle popolazioni nascerà da questo lavoro, ch'è ora scopo principale dell'Associazione nazionale.

L'organizzazione dev'essere semplicissima,

Aprite un registro. Ponete in cima la formola di promessa seguente:

In nome di Dio e del Popolo.

Io do il mio nome all'Associazione Nazionale Italiana:

Prometto di consecrare i pensieri, la parola e l'opera, di concerto co' miei fratelli nell'Associazione, a promuovere ora e sempre guerra d'insurrezione italiana contro il dominio austriaco in Italia e a far sì che l'Italia libera e intera decida in modo legale delle proprie sorti per mezzo d'un'Assemblea Nazionale Costituente.

E prometto d'adoperarmi a moltiplicare gli aderenti all'Associazione e d'uniformarmi alle basi d'organizzazione che la costituiscono.

Scrivete sotto questa formola i nomi, cognomi, luogo di nascita e professione o attitudine di tutti gli individui che l'accettano. Fate che lo scrivere di proprio pugno sia il segno della loro accettazione, e che l'obbligarsi al pagamento d'una quota mensile segnata a fronte del nome in una colonna, rappresenti ai loro fratelli la continuità della loro adesione.

La quota mensile sia fissata da ognuno a norma di ciò che può; non minore di un franco.

Scegliete tra quei che segnano uomini atti alla diffusione: trasmettete loro le stesse istruzioni ed essi vi trasmettano le loro liste da riportarsi sul registro.

Scegliete un collettore o cassiere per ogni località importante.

Tenete nota dei cangiamenti di domicilio, per potere indicare ad ognuno che lasciasse il luogo dove ha firmato, il modo di versar la quota.

Fate versar il primo mese all'atto dell'adesione.